



LICEO STATALE "G.MARCONI"

Licei: Scienze Umane – Scienze Umane opzione economico sociale – Linguistico

Codice identificativo: PEPM020004

**Distretto Scolastico n.12 - Codice Fiscale n.80007470687
Via M. da Caramanico n.26 – Tel. 085/6085662350 – Fax 4518805**

**E-MAIL: pepm020004@istruzione.it
PEC: pepm020004@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.liceomarconipescara.edu.it**

PESCARA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. A

Indirizzo Linguistico - Progetto ESABAC

ANNO SCOLASTICO 2020/21

**Coordinatrice
Raffaella Di Carlo**

Pescara, 15 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione del Liceo "G. Marconi"	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione consiglio di classe	6
3.2 Continuità docenti	7
3.3 Composizione classe	8
3.4 Costituzione e profilo della classe	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1 Finalità ed obiettivi trasversali	12
5.2 Metodologie e strumenti didattici pre-emergenza Covid19	13
5.3 Strumenti di verifica	14
5.4 Didattica a distanza	15
5.5 Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI	15
5.6 Patto educativo di corresponsabilità Studente - Scuola- Famiglia	20
5.7 Pianificazione degli interventi a seguito dell'emergenza Covid19	25
6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI	26
7. ATTIVITÀ' E PROGETTI	28
7.1 Progetto EsaBac	28
7.2 Articolo 19 ordinanza esame di stato	33
7.3 Attività di recupero e potenziamento	34
7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	34
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	36
8.1 Criteri di valutazione	36
8.2 Criteri di attribuzione crediti	37
8.3 Tabella di conversione dei crediti	38
8.4 Griglia di valutazione del colloquio	40
8.5 Griglia del colloquio di storia EsaBAC	41
8.6 Griglia del colloquio di letteratura Francese	42
8.7 Griglia di corrispondenza tra le valutazioni francesi ed italiane	43
9. INDICAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE SECONDO QUANTO RICHIESTO NELL'ORDINANZA MINISTERIALE	44
9.1 Prima parte del colloquio: Elaborato, tracce e Tutor	44
9.2 Seconda parte del colloquio: Discussione di Testi noti di Italiano	48
9.3 Terza parte del colloquio: Percorsi interdisciplinari	50
9.4 Quarta parte del colloquio: PCTO	51
9.5 Educazione civica	54
9.6 Curriculum dello studente	54

ALLEGATI

Schede informative su singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

Programmi svolti delle singole discipline

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo è situato nella città di Pescara ed ha un bacino di utenza piuttosto vasto, costituito dalla città e dai Comuni della fascia costiera e dell'entroterra della Provincia. Il piano dell'offerta formativa, di conseguenza, viene elaborato tenendo conto del contesto socio-economico del territorio interessato. In particolare, lo sviluppo economico che oggi interessa la Val Pescara è tipico di un'area "mista" ad industrializzazione diffusa con forti influenze nel terziario commerciale, caratterizzata dalla presenza di attività connesse allo sviluppo del turismo, del commercio e all'incremento demografico, con conseguente domanda di servizi.

Il territorio tende di conseguenza ad assorbire personale qualificato - diplomati e laureati - con un adeguato livello culturale e con competenze inerenti ai settori scientifico - tecnologico, linguistico e sociale. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti di istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale "G. Marconi" si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo. mediante la stipula di convenzioni e protocolli di d'intesa.

1.2 Presentazione Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara

Il Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando; infatti a seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti.

Attualmente il Liceo presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica. A seguito della riforma dell'istruzione superiore, dal settembre 2010 l'Istituto Magistrale è diventato Liceo Statale "Guglielmo Marconi ed è sede di tre nuovi licei: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale.

A partire dall'A.S. 2020/2021, il Liceo Statale "G. Marconi" ha attivato, in esclusiva con la Mater Academy di Miami, una convenzione chiamata "Doppio Diploma" rivolta a tutti gli studenti e studentesse italiani frequentanti un istituto superiore di secondo grado. Il progetto formativo è finalizzato al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento a quello della maturità italiana. Le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di partecipare ai corsi e acquisire una serie di competenze in ambiente immersivo caratterizzato da didattica flessibile e collaborativa. Gli alunni/e faranno parte di un gruppo classe

internazionale e saranno affiancati durante tutto il percorso didattico. Il Diploma, rilasciato al termine del percorso dalla scuola americana, è un diploma di High School ufficiale e valido a tutti gli effetti negli Stati Uniti e permette l'immissione in tutte le università statunitensi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Profilo professionale e finalità del liceo linguistico

Il percorso formativo del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Art. 6 del D. P.R. 89 del 2010](#)).

Il percorso del liceo linguistico che, nel corso tradizionale, prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno B2, del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue", per la Lingua e Cultura 1, e del livello di padronanza almeno B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3, nella sezione EsaBac ha una diversa finalità: il conseguimento del livello di competenze B2 anche nella 2 lingua (francese) ed il rilascio del duplice diploma.

Il percorso formativo EsaBac, istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale, del secondo ciclo di istruzione, permette, infatti, di conseguire simultaneamente, la Licenza liceale italiana e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano, nelle sezioni EsaBac, prevede, nell'arco di un triennio, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore settimanali.

Il percorso offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono, quindi, anche in lingua francese(L2), un livello di competenza linguistica B2.

L'indirizzo linguistico offre una solida ed ampia formazione culturale di base che si propone di strutturare, secondo un'impronta prettamente liceale, l'attitudine all'approfondimento e all'arricchimento dell'apprendimento in forma critica e consapevole.

Orienta, inoltre, verso capacità e competenze essenziali per affrontare, in maniera ottimale, le relazioni interpersonali, sia nell'incontro con i soggetti in età evolutiva sia nei rapporti umani tra pari, nelle relazioni d'aiuto e di ascolto.

Il diplomato del Liceo Linguistico è qualificato dalla conoscenza di tre lingue straniere (scelte tra: inglese, spagnolo, francese, tedesco e russo) che orientano la formazione verso una padronanza strumentale di più codici linguistici e culturali e preparano lo studente ad interagire in contesti diversificati ed internazionali. Ha una valida preparazione culturale per la prosecuzione degli studi a livello universitario e/o può accedere al mondo del lavoro nel campo turistico e commerciale, negli istituti bancari, nelle agenzie turistiche, nelle ditte e negli uffici pubblici e privati che abbiano rapporti con l'estero. Il conseguimento del Baccalauréat agevola le iscrizioni in università francesi nonché l'inserimento nei vari settori lavorativi dei paesi francofoni

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIE	ORARIO SETTIMANALE					
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana Ed. Civica (dal 5° anno)	4	4		4		4
Lingua e cultura latina	2	2				
Geostoria	3	3				
Storia ESABAC Ed. Civica (dal 5° anno)				2		2
Filosofia Ed. Civica (dal 5° anno)				2		2
Lingua e cultura straniera I Inglese Ed. Civica (dal 5° anno)	4	4		3		3
Lingua e cultura straniera II Francese Ed. Civica (dal 5° anno)	3	3		4		4
Lingua e cultura straniera III Spagnolo Ed. Civica (dal 5° anno)	3	3		4		4
Matematica (con Informatica) Ed. Civica (dal 5° anno)	3	3		2		2
Fisica Ed. Civica (dal 5° anno)				2		2
Scienze Naturali Ed. Civica (dal 5° anno)	2	2		2		2
Storia dell'Arte Ed. Civica (dal 5° anno)				2		2
Scienze motorie e sportive Ed. Civica (dal 5° anno)	2	2		2		2
Religione cattolica o attività alternative Ed. Civica (dal 5° anno)	1	1		1		1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27		30		30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	MATERIA	ORE	FIRMA
DI MICHELE	ALESSANDRA	ITALIANO	4	
SALVATORE	ANNA	STORIA/ESABAC	2	
DI CARLO	RAFFAELLA	FILOSOFIA	2	
CARULLO	ANTONIETTA	INGLESE	3	
RUGGIERI	STEFANIA	FRANCESE/ESABAC	4	
MERCIARO	ROSANNA	SPAGNOLO	4	
SCILLITANI	SILVANA	MATEMATICA	2	
		FISICA	2	
DEL GRAMMASTRO	MAELLA	SCIENZE NATURALI	2	
DI GIAMPIETRO	GIUSEPPE	STORIA DELL'ARTE	2	
PERILLI	ELVIRA	RELIGIONE	1	
DI TOMASSO	RED LILY	SCIENZE MOTORIE	2	
PALIZZI	DELIA	SOSTEGNO	5	
DI DOMENICO	CINZIA	SOSTEGNO	5	
CICCHITTI	SANDRA	CONVERSAZIONE INGLESE	1 Compresenza	
DE THOMASIS	MARIA GRAZIA	CONVERSAZIONE FRANCESE	1 Compresenza	
RULLO	EMANUELA M.	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	1 Compresenza	

3.2 Continuità docenti

Durante il secondo biennio e nell'anno terminale, la classe non ha sempre usufruito della continuità didattica indispensabile per un rapporto ottimale tra insegnamento e apprendimento. Si sono verificati avvicendamenti per Italiano, Francese, Conversazione francese, Conversazione inglese, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze motorie.

DISCIPLINA	DOCENTI DEL TRIENNIO	CONTINUITÀ DIDATTICA
ITALIANO/STORIA IN FRANCESE	Prof.ssa ZIMEI Prof.ssa ZIMEI	III ANNO IV ANNO
ITALIANO	Prof.ssa DI MICHELE	V ANNO
STORIA	Prof.ssa SALVATORE	V ANNO
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa DEL GRAMMASTRO	TRIENNIO
MATEMATICA	Prof.ssa SCILLITANI	TRIENNIO
FISICA	Prof.ssa SCILLITANI	TRIENNIO
STORIA DELL'ARTE	Prof.re DI GIAMPIETRO	TRIENNIO
SPAGNOLO	Prof.ssa MERCIARO	TRIENNIO
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Prof.ssa RULLO	TRIENNIO
INGLESE	Prof.ssa CARULLO	TRIENNIO
CONVERSAZIONE INGLESE	Prof.ssa FIRMANI Prof.ssa BRESSI Prof.ssa CICCHITTI	III ANNO IV ANNO V ANNO
FRANCESE	Prof.ssa NUCCITELLI Prof.ssa NUCCITELLI Prof.ssa RUGGIERI	III ANNO IV ANNO V ANNO
CONVERSAZIONE FRANCESE	Prof.ssa GALULLO Prof.ssa GALULLO Prof.ssa DE THOMASIS	III ANNO IV ANNO V ANNO
FILOSOFIA	Prof..ssa REZZOLLA Prof.re SABLONE Prof.ssa DI CARLO	III ANNO IV ANNO V ANNO

SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa D'ANGELO Prof.ssa D'ANGELO Prof.ssa DI TOMASSO	III ANNO IV ANNO V ANNO
RELIGIONE	Prof.ssa PERILLI	TRIENNIO
SOSTEGNO	Prof.ssa Palizzi Delia e Del Vecchio Elvira	III ANNO
	Prof.ssa Palizzi Delia e Del Vecchio Elvira	IV ANNO
	Prof.ssa Palizzi Delia e Di Domenico Cinzia	V ANNO

Di fronte al cambiamento dei docenti di diverse discipline, gli allievi hanno sempre reagito in modo responsabile, soprattutto nell'ultimo anno, accogliendo serenamente i nuovi professori e interagendo con loro in maniera responsabile e matura.

3.3 Composizione della classe

NUMERO	COGNOME	NOME
1	Battistelli	Gloria
2	Bombini	Masha
3	Campoli	Valentina
4	D'Amore	Martina
5	De Felice	Elisa
6	Di Biase	Lorenza
7	Di Stefano	Noemi
8	Fiore	Benedetta
9	Garreffa	Noemi
10	Grumo	Simona
11	Guindo	Mouhamed
12	Iannetti	Claudia Lorenza
13	Marinoni	Elena
14	Miccoli	Giorgia
15	Noviello	Alessia
16	Padovano	Sara

17	Pellicciaro	Giulia
18	Sabatelli	Clarissa
19	Salvio	Marta
20	Storto	Alessandra
21	Tereo	Asia
22	Thioune	Sokhna Diara
23	Valente	Giuseppe
24	Venditti	Lorenzo
25	Vianale	Francesco

3.4 Costituzione e profilo della classe

La classe risulta composta da 25 alunni (21 ragazze, 4 ragazzi), tutti provenienti dalla IV A dell'A.S. 2019/20

CLASSE 3	Totale alunni	24
	Non ammessi al quarto anno	0
CLASSE 4	Totale alunni	27
	Provenienze da altre scuole	3
	Cambiato scuola	2
CLASSE 5	Totale alunni	25
	Alunni che non sosterranno l'Esame di stato	1
	Alunni che hanno interrotto la frequenza scolastica	1

Interesse, impegno, assiduità

Caratterizzata da un profilo iniziale eterogeneo, in quanto costituita da alunni con livelli diversi di preparazione di base, diligenza nell'impegno e desiderio di migliorare le proprie prestazioni, la classe, nel corso dell'anno ed anche a seguito della continuativa condizione pandemica da Covid19, ha progredito sensibilmente nell'uniformare i propri comportamenti e atteggiamenti acquisendo buoni livelli di autonomia e consapevolezza. Già all'inizio del secondo quadrimestre, alla luce dei risultati del primo periodo dell'A.S. e della pubblicazione delle materie d'esame, gli studenti hanno manifestato un maggiore impegno, un interesse rinnovato per molte discipline e, soprattutto, la volontà di migliorare la propria preparazione culturale in vista dell'esame conclusivo.

Per quanto concerne le due discipline fondamentali del percorso formativo EsaBac, Storia in francese e Letteratura Francese, la classe ha svolto un impegnativo lavoro di revisione, approfondimento e consolidamento delle strutture della lingua - ovviamente con priorità dello scritto- in vista delle due prove finali da affrontare. La DAD, almeno in un primo momento, non ha certamente facilitato tale tipo di attività. Con la pubblicazione dell'O. M n 10 del 16.05.20 con cui sono state abolite le prove scritte, il lavoro svolto con costanza e lodevole impegno da parte degli

studenti , non verrà valutato, ma occorre tener conto che, ovviamente, ha inciso sullo studio dei contenuti all'orale.

A conclusione del quinquennio, malgrado gli imprevisti e le difficoltà fronteggiate, soprattutto in questo anomalo A.S., la classe si presenta costituita da ragazzi educati, socializzati, collaborativi, umanamente sensibili e pronti ad accogliere iniziative volte ad arricchire il bagaglio di esperienze culturali e di cittadinanza attiva. Tutta la classe, tranne un caso, ha partecipato al dialogo didattico-educativo e alle attività sia di base che a quelle integrative del curriculum, nel sostanziale rispetto delle tradizionali regole scolastiche e nel continuo e costante rispetto di regole nuove mai prima sperimentate fino all'anno scorso a causa della situazione emergenziale Covid19; la classe, in DAD, ha mostrando presenza costante, partecipazione attiva e puntualità nei collegamenti online, oltre che ad un chiaro interesse per le discipline oggetto di studio.

Interventi didattici e risultati

Ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona adottando le tecniche di approccio alla didattica nuove secondo la nota M.I. 388 del 17 marzo 2020. Anche durante l'A.S. 2020/2021 ci trovati a progettare sessioni di apprendimento di DAD e si è ritenuto più agevole integrare gli strumenti didattici usati fino al momento di passaggio con quelli tecnologici, anziché sostituirli completamente. Inoltre ogni docente ha rimodulato le proprie programmazioni ed ha cercato di curare innanzitutto il clima dell'aula virtuale promuovendo un umore il più possibile sereno tra i ragazzi, ed ha cercato inoltre di rafforzare un atteggiamento propositivo e collaborativo, agevolando l'apprendimento e rendendo l'insegnamento sostenibile. Questa è stata forse la sfida più ardua ma di valore che noi insegnanti siamo stati pronti ad accettare.

Situazione finale

Il livello raggiunto, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risulta mediamente buono e il grado di impegno adeguato. Tutti hanno migliorato la qualità della propria formazione culturale, dando prova di maggiore consapevolezza e maturità rispetto ai livelli di partenza. La classe appare, nel complesso consapevole e pronta a gestire autonomamente i nuclei tematici delle discipline e ad elaborarli in una esposizione lineare (a volte anche fluida e personalizzata); alcuni studenti colgono anche le varie interconnessioni e le diverse ipotesi interpretative. In un buon numero di alunni si rileva un'appropriazione abbastanza corretta dei registri specifici disciplinari funzionali a tradurre, a volte con creatività, rappresentazioni e schemi logici.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto e la crescita formativa sono state individuate fasce di rendimento differenziate sulla base delle attitudini, delle motivazioni, dell'applicazione, degli interessi dei singoli, della qualità e quantità del tempo dedicato allo studio e all'approfondimento. Alcuni allievi, infatti, hanno potenziato le proprie conoscenze e competenze, durante il triennio, partecipando attivamente al processo didattico-educativo: dotati di un metodo di studio organico e razionale, hanno dedicato tempo alla rielaborazione e all'approfondimento delle tematiche proposte, dimostrando di possedere idonee doti assimilative, riflessive, espressive e critiche e conseguendo un profitto di livello eccellente; un secondo gruppo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha nel tempo migliorato e consolidato le competenze disciplinari e interdisciplinari, ha mostrato di saper

utilizzare i diversi registri linguistici ottenendo risultati tra il discreto e il buono. Solo pochi alunni, a causa di un metodo di studio non sempre efficace o di un impegno discontinuo, mostrano ancora incertezze nelle conoscenze e nelle competenze di alcune discipline. Due alunni, in particolare, per motivi diversi, hanno frequentato l'anno in modo discontinuo e con un profitto non sempre corrispondente ad una produttività soddisfacente. Il primo, a causa delle numerose assenze e avendo superato il numero massimo consentito di ore di assenza per considerare valido l'anno scolastico, già prima della fine del primo quadrimestre, non è stato scrutinato a Febbraio; lo stesso, pur non avendo ufficialmente dichiarato di rinunciare agli studi, ha informalmente comunicato al Consiglio di classe che non avrebbe più frequentato; il secondo caso è relativo ad un'alunna che, a causa di motivi di salute, certificati dal medico, che hanno determinato un profitto inadeguato in alcune discipline, è stata considerata dal Consiglio di classe un'alunna BES. Della situazione scolastica dei due alunni in questione il Consiglio di classe si è sempre confrontato prendendo decisioni amministrative, didattico - metodologiche verbalizzate, ogni volta proporzionate allo stato di fatto del quadro apprenditivo degli stessi alunni.

Quadro comportamentale

In generale la classe ha dimostrato una generosa disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola. In particolare la classe mostra un comportamento corretto e responsabile, attenzione alle esigenze degli altri, capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui attenzione a favorire relazioni positive e solidali, uso responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche, buona puntualità nell'adempimento delle consegne e nel rispetto degli accordi e delle scadenze. Nessun atto di disturbo in classe. Nessuna sanzione disciplinare. Nel corso del triennio gli studenti della classe, hanno partecipato con responsabilità, senso di appartenenza, disponibilità e curiosità culturale alle iniziative che il Liceo Marconi ha potuto garantire fino a prima della pandemia da Covid19.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe, fin dalla 1A LL, è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali e con PEI differenziato. L'alunna è stata seguita dai docenti specializzati per il sostegno e dal personale educativo assistenziale, insieme ai docenti disciplinari della classe. Nel Consiglio di classe del 27-10-2020, a causa della perdurante situazione pandemica da Covid19, vista la richiesta avanzata dalla famiglia dell'alunna, acquisito il parere del DS in merito, in conformità delle Linee guida sulla DDI dell'agosto 2020 e dell'OM 134 del 9/10/2020, il Consiglio di classe della classe 5A LL ha proposto e attuato un Piano per la didattica a distanza in modalità esclusiva per l'alunna in questione. Come stabilito in sede di GLO e concordato con la famiglia nella medesima sede, date le caratteristiche peculiari della sua diagnosi, la studentessa concluderà il percorso formativo non affrontando le prove dell'Esame di Stato.

Relativamente all'alunna BES, il Consiglio di classe ha predisposto il PDP per sostenere l'alunna nelle discipline per le quali, a causa dei motivi di salute, ha un profitto inadeguato; il PDP prevede l'individualizzazione delle strategie metodologiche e didattiche, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e la personalizzazione della valutazione.

Nella classe, durante l'anno, alcuni alunni, a causa di diverse tipologie di motivazione, hanno fatto richiesta di frequentare le lezioni a distanza; dopo regolare approvazione da parte della dirigenza, gli alunni che frequentano in DAD sono nel numero di cinque.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA **(Regolamento D.P.R. 15 marzo 2010)**

Nel V anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale dello studente, nonché il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento iniziato nel secondo biennio; infine si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi. In particolare il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

5.1 Finalità e obiettivi trasversali

Risultati di apprendimento trasversali a tutti i licei in base all'Allegato A del Regolamento PECUP

Alla luce dell'analisi della situazione iniziale, tenuto conto delle finalità dell'Istituzione Scolastica e sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio della classe VA ha ritenuto opportuno fissare per la classe gli obiettivi di apprendimento di seguito suddivisi nelle varie aree di pertinenza.

Area cognitiva

Comprendere la complessità della realtà presente
Agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi
Potenziare la capacità di astrarre
Potenziare la capacità di riflessione
Potenziare le capacità critiche
Usare autonomamente le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove
Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del QCER, (in sezione EsaBac anche nella seconda lingua)
- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- Conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5.2 Metodologie e strumenti didattici pre-emergenza Covid19

Il lavoro scolastico è stato sempre, nel corso dell'intero triennio ed a maggior ragione nell'ultima parte di questo ultimo anno, organizzato in modo da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Metodi

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in questo modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un' approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il lavoro scolastico è stato sempre, nel corso dell'intero triennio e, a maggior ragione, nell'ultima parte di quest'ultimo anno, organizzato in modo da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Strumenti

I principali strumenti didattici per le varie discipline sono stati i libri di testo in adozione, supporti di base e orientativi, riviste specializzate, appunti e dispense, dizionari... Non meno importanti altri sussidi a disposizione degli alunni come i libri della biblioteca, quotidiani e riviste on line, CD-Rom, laboratori linguistici, scientifici e multimediali, materiale audiovisivo, videoconferenze.

5.3 Strumenti di verifica

Test (in italiano e in lingua straniera)

Interrogazioni

Questionari

Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

Testo regolativo (in italiano e in lingua straniera)

Descrittivo (in italiano e in lingua straniera)

Espositivo (in italiano e in lingua straniera)

Informativo (in italiano e in lingua straniera)

Narrativo (in italiano e in lingua straniera)

Narrativo letterario

Commento (in italiano e in lingua straniera)

Argomentativo (in italiano e in lingua straniera)

Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Analisi di un testo non letterario

Saggio breve:

Storico politico

Socio-economico

Artistico letterario

Tecnico scientifico

Articolo di giornale

Sviluppo di un argomento di carattere storico

Tema di ordine generale

Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana

Prova e accertamento della lingua straniera

Riflessione sulla lingua

Analisi di opere d'arte

Relazione

Compiti

Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare

Prove semi – strutturate

Prove strutturate

Risposta a quesiti a risposta singola

Risposta a quesiti a risposta multipla

Risposte in lingua straniera ad uno o più quesiti

5.4 Didattica a distanza attivata in seguito al D.P.C.M.4/3/2020

Riorganizzazione del lavoro e rimodulazione delle programmazioni in seguito a quanto deliberato dal Collegio docenti, a causa della continuativa emergenza da Covid19. Si riporta di seguito il documento deliberato dal Collegio docenti nell'A.S. 2020/2021

5.5 Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

LICEO STATALE “G. MARCONI” - PESCARA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, hanno richiesto la predisposizione, da parte delle Scuole, di un Piano *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il Piano seguente prevede l’utilizzo di tecnologie considerate strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Condizioni di partenza e fattibilità

La scuola dispone di strumenti tecnologici funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Piano per la Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata viene proposta come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall’utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l’esperienza scolastica in presenza e a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione alle studentesse e agli studenti fragili e alla loro inclusione.

La scuola, in conseguenza dell’incapienza di alcune aule, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio, sceglie di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, pur predisponendo, temporaneamente e in taluni casi obbligati, l’alternanza settimanale di alcune classi tra la didattica in presenza e a distanza.

Alla luce di quanto già sperimentato e secondo le Linee guida elaborate dal Collegio docenti, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell’offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre sempre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi *lockdown*, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto alla migliore formazione e Istruzione;
- Dialogicità come metodologia qualitativa di apprendimento e comunicazione;
- Collegialità delle risorse;

e ribadisce i cardini della mission e della vision del Liceo Marconi di Pescara:

1. “Festeggiamo le differenze” (insieme e nella prima persona plurale);
2. “Coniugare ponti al futuro” (all’infinito presente e in un pluri-verso)

direzionale); 3. “Per un’etica della relianza” (con finalizzazione specifica).

✓ **Diritto all’Istruzione e alla formazione**

Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali nazionali o locali, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza. Per consentire alle studentesse e agli studenti sprovvisti di supporto tecnologico di seguire le lezioni e le attività proposte, se ne prevede il comodato d’uso gratuito e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri di accesso.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell’istituto con le proprie credenziali istituzionali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola i laboratori di informatica e i tablet.

L’uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l’educazione dei giovani al tema della sicurezza online e all’uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy* e *digital citizenship*).

Poiché nelle classi sono presenti LIM, tablet o un dispositivo con proiettore, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per isolamento o quarantena.

Nel caso in cui si renda necessaria l’ulteriore sospensione, anche parziale, delle attività didattiche in presenza, sarà cura dei Consigli di Classe rimodulare obiettivi didattici, contenuti essenziali delle discipline e specifiche strategie d’intervento perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva per ogni studentessa e studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire il migliore apprendimento di ognuno, con particolare cura e attenzione ai bisogni educativi speciali facendo ricorso a tutte le misure compensative e dispensative indicate nei PDP, all’adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione di tutti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all’imparare ad imparare e allo spirito di cooperazione delle studentesse e degli studenti, per realizzare un’esperienza educativa e coeducativa partecipata e collaborativa che valorizzi la natura sociale e dinamica della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità di ognuno di ricercare, acquisire e interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l’utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire la costruzione dei significati e dei saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento di volta in volta progettati, con le studentesse e con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il dialogo costante e l’argomentazione;
- privilegiare la valutazione di formativa per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità delle studentesse e degli studenti al coinvolgimento nelle attività proposte, osservandone con sistematicamente il processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi suscettibili di sviluppo progressivo, i contributi originali, le buone pratiche emergenti nelle attività a distanza, fornendo riscontri immediati e costanti feedback costruttivi con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento di ogni studentessa e di ogni studente.

Modello e Regolamento del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete il Liceo Marconi adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione con particolare attenzione ai sette macroambiti presenti e alle azioni del PNSD:

1) Dirigenza e Gestione dell'organizzazione

1) L'alunno e la famiglia (in caso di alunno minorenni) firmano e condividono il regolamento interno che stabilisce le modalità per l'utilizzo della piattaforma G Suite For Education che è adottata nel Piano della DDI.

2) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona l'appello verrà effettuato a ogni ora. Ogni studentessa e ogni studente dovrà rispondere all'appello dell'insegnante in modo da essere chiaramente identificabile: con la videocamera accesa o, nel caso in cui la linea non lo consenta, attraverso il microfono. Nel caso in cui l'alunna/o non risponda all'appello con la videocamera e/o il microfono acceso, il docente apporrà sul registro elettronico l'assenza dell'alunna/o per la sua ora di lezione.

3) Durante le lezioni in modalità sincrona l'alunna/o dovrà collegarsi entro i primi 10 minuti della lezione. Il ritardo superiore ai 10 minuti verrà segnalato sul Registro Elettronico.

4) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona, in caso di collegamento in ritardo oltre i 10 minuti, è, comunque, inopportuno che l'alunna/o interrompa l'attività in corso.

5) Durante le lezioni a distanza in modalità sincrona, in nessun caso, la studentessa o lo studente potrà registrare la sessione. È altresì facoltà del docente procedere alla registrazione delle video lezioni, sincrone o asincrone nel rispetto delle normative sulla privacy. Nel caso di minori coinvolti nelle videoriprese il docente avrà precedentemente ottenuto la dichiarazione liberatoria dei genitori/tutori. Nel caso di alunni maggiorenni il docente richiederà direttamente agli stessi la disponibilità ad essere ripresi in video. Non sarà altresì necessaria alcuna liberatoria nel caso in cui le video lezioni registrate non contengano riprese relative agli alunni e alle loro abitazioni.

6) Nel periodo del ricorso alla Didattica Digitale Integrata le verifiche, scritte e/o orali, potranno svolgersi sia in presenza sia a distanza, a condizione che l'alunna/alunno possa attivare la videocamera e il microfono. I docenti possono utilizzare anche gli strumenti di valutazione integrati nella *G Suite for education*.

7) Il mancato rispetto del regolamento interno per l'utilizzo della piattaforma *G Suite For Education* e del presente regolamento studentesco per la DDI verrà annotato sul

Registro Elettronico da parte dei docenti presenti e comporterà sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto appositamente aggiornato.

Orario delle lezioni

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si faccia ricorso alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata dei carichi di lavoro e delle attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 40 minuti, in maniera da garantire almeno 20 minuti di pausa tra un'attività e l'altra; Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 18:00, attività online di sportello, sostegno, potenziamento, P.A.I., laboratori didattici e di recupero, individuali o per piccoli gruppi, da concordare di volta in volta con le studentesse e gli studenti coinvolti. Per ogni situazione di B.E.S., anche temporaneo, durante il ricorso alla DDI ogni Team docenti / Consiglio di classe avrà cura di attivarsi, con il massimo impegno richiesto, nell'adempimento e nel rispetto di tutto quanto previsto nel P.E.I., nel P.A.I. o nel P.D.P. dell'alunna/o.

Rapporti scuola famiglia

I docenti continueranno a ricevere regolarmente i genitori degli studenti attraverso una delle seguenti modalità:

- Online, con le stesse e consuete modalità di prenotazione da registro elettronico.
- Telefonicamente (i genitori contatteranno la scuola e chiederanno di poter parlare col docente. Sarà cura della scuola avvisare i docenti che, successivamente, contatteranno i genitori richiedenti il colloquio, nella modalità che sarà concordata).

Tutela e protezione privacy e dati.

La piattaforma per la DDI utilizzata dall'Istituto è *G Suite for Education* che risponde alle norme della sicurezza e protezione della privacy e dei dati come previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

2) Pratiche di insegnamento e apprendimento

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa e inclusiva che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo di istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e le studentesse e gli studenti della classe, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiali individualizzati o personalizzati da far fruire alla studentessa o allo studente in accordo

con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

3) Sviluppo Professionale

In riferimento alle nuove *Linee Guida* del MI, saranno previste attività di formazione per docenti riguardanti l'uso delle nuove tecnologie.

4) Valutazione

Appare importante sottolineare che la valutazione (in presenza e, a maggior ragione a distanza) è, prima di ogni altra cosa, apprezzamento e ha sempre finalità, soprattutto, formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, nella promozione e nel sostegno del processo di apprendimento.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di ulteriori, eventuali, situazioni di *lockdown*, i docenti, oltre alle modalità valutative tradizionali e convenzionali, prenderanno in considerazione anche la valutazione dei materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) e dei processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", delle strategie d'azione adottate, del livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni, proporre test e/o prove di verifica orale e sperimentare forme di autovalutazione e concrete evidenze da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia delle osservazioni sistematiche sul percorso svolto dalle studentesse e dagli studenti e dei loro prodotti.

Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate, per l'archiviazione, alla scuola.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per quelli in condizione di fragilità (che non frequentano le lezioni in presenza) il Consiglio di Classe concorderà i carichi di lavoro quotidiano da assegnare e predisporrà un Piano Didattico Personalizzato, nel quale saranno condivisi con le studentesse/studenti e con la famiglia gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione personalizzate.

5) Contenuti e Curricolo

a) Cittadinanza digitale

Alle studentesse e agli studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

b) Risorse digitali

- a. *Piattaforma G Suite* e App collegate;
- b. *Piattaforma Microsoft 365 for Education* e App collegate;
- c. Registro elettronico;
- d. Sistema di videoconferenza *Webex di Cisco*;
- e. Altri pacchetti software.

6) Collaborazioni e interazioni in Rete

Tutte le studentesse e gli studenti, tutti i docenti, tutto il personale ATA e la Dirigenza dell'Istituto sono dotati della mail con estensione @liceomarconipescara.edu.it: ciò rende possibile la collaborazione tra le varie componenti dell'Istituto e favorisce le interazioni nella garanzia della massima sicurezza dei minori coinvolti. L'utilizzo della *G Suite for Education* permette all'Istituto di identificare in modo univoco ogni utente e permette a ogni membro dell'Istituto di interagire con le altre componenti dell'organizzazione.

7) Infrastruttura

a) Rilevazione del fabbisogno

Permangono alcune situazioni di studenti con difficoltà di connessione e/o privi di device adeguati per una proficua attività in DDI.

b) Scelta della piattaforma d'istituto

L'Istituto ha individuato la *G Suite for Education* quale piattaforma per la didattica digitale in quanto, oltre alla gratuità, risponde alle norme di sicurezza della "sicurezza e protezione della privacy e dei dati" così come previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679). Alla *G Suite* si affiancano la Piattaforma *Microsoft 365 for Education*, utilizzata da alcuni docenti e la piattaforma *Cisco Webex* per le riunioni collegiali, oltre agli strumenti digitali offerti dal del registro elettronico utilizzato nel Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara.

5.6 Patto educativo di corresponsabilità Studente - Scuola- Famiglia

Il Liceo "G. Marconi", visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha integrato il Patto educativo di corresponsabilità Studente - Scuola- Famiglia.

Si riporta di seguito il documento deliberato dal Collegio docenti

Patto educativo di corresponsabilità Studente- Scuola- Famiglia

A.S.2020/2021

Il Liceo "G. MARCONI" di PESCARA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. N.116220 , il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

SI STIPULA TRA LE PARTI SOTTO SPECIFICATE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CON IL QUALE:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Garantire la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della

giornata scolastica. Per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalle famiglie,

attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso/ uscita.

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le famiglie.
- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente allo scopo di favorire la collaborazione e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti.
- Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- Creare un clima collaborativo e accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità.
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
- Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un *progetto accoglienza*.
- Sostenere lo studente durante tutto il suo percorso scolastico con attività specifiche di orientamento formativo anche legato al mondo del lavoro,

- Rendere gli studenti protagonisti all'interno della scuola attraverso la figura dei rappresentanti di classe.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente attraverso il *servizio ascolto* e l'offerta di colloqui personali e riservati con uno psicologo.
- Favorire l'approfondimento delle conoscenze delle lingue e delle civiltà straniere attraverso l'organizzazione di scambi di classi tra scuole europee e la partecipazione a iniziative internazionali.
- Favorire l'arricchimento del curriculum personale dello studente, attraverso corsi che consentono l'acquisizione di competenze certificate (certificazioni linguistiche).
- Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità.
- Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché lo studente sia sempre in grado di affrontare con serenità, ma in modo proficuo, il lavoro a casa.
- Raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- Collaborare con lo studente alla costruzione delle competenze necessarie ad aiutarlo ad evidenziare e a valorizzare le proprie abilità e le proprie capacità.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni.
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa.
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni
- Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
- Cercare di partecipare ai momenti d'incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni ecc.).
- Giustificare sempre le assenze e i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto.
- Firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/ vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Rispondere direttamente ed economicamente degli eventuali danni a cose e / o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti.
- Esprimere il proprio parere sulla scuola e offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione che verranno consegnati a fine anno.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
- Rispettare le regole di comportamento stabilite dallo Statuto. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.

- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/ vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Collaborare con i rappresentanti di classe eletti per far funzionare meglio la classe e la scuola.
- Segnalare alla scuola gli eventuali disservizi.
- Esprimere il proprio parere sulla scuola e gli eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione che saranno consegnati alla fine dell'anno.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV 2 e della malattia da coronavirus COVID-19:

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse

secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS CoV-2 dell'Istituto;
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Terzo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

- Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

5.7 Pianificazione degli interventi a seguito dell'emergenza Covid19

Metodologie: si è cercato di fornire precise indicazioni agli allievi su come muoversi e sulle risorse che ciascuno di loro può utilizzare. Sono state utilizzate il più possibile tutte le funzionalità messe a disposizione del registro Spaggiari così come le video lezioni interattive proposte nel Planning giornaliero e anche le modalità che rimandano alla metodologia della flipped classroom, approcci questi che non solo favoriscono una partecipazione proattiva da

parte degli studenti ma anche l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento.

Lavoro pre-lezione: sono stati presentati questionari guida allo studio e/o test di varie tipologie per facilitare l'attenzione e la comprensione dell'argomento da affrontare nella lezione del giorno; si sono indicati Link per video riguardanti le varie discipline, e consigliati podcast, letture e programmi televisivi.

Video lezione online: le lezioni sono durate al massimo 40 minuti, in base alle ore da 60 minuti; le lezioni sono durate 45 minuti quando il rientro scolastico è stato organizzato nella modalità mista, sia in presenza sia a distanza; per quest'ultima soluzione la scuola ha predisposto il recupero delle attività da restituire in DDI, Rif. a C.M. 243/1979 e D.M. 39/2000. Tali modalità hanno assicurato non solo della presenza degli studenti per procedere all'appello, ma ha costituito anche una maniera per incentivare l'interazione, la riflessione, il confronto e la partecipazione degli stessi; tutto ciò per "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere l'isolamento e la demotivazione" (come si legge nella circolare n°156 del 3 aprile 2020 del nostro Dirigente).

Compiti e consegne: sono stati previsti colloqui con i singoli studenti, lavori di gruppo, esercizi, analisi di testo, mappe concettuali, riassunti e schemi, con il duplice obiettivo di permettere l'acquisizione di conoscenze nuove e consolidare l'apprendimento di contenuti già acquisiti; ciò con l'intento di pervenire ad abilità e competenze.

I contenuti disciplinari sono stati in parte rivisti e/o ridimensionati come è riportato nel dettaglio delle singole materie.

Verifiche e valutazioni: si sono programmate e pianificate un numero congruo di colloqui e di verifiche scritte per ciascuna disciplina, derogando se necessario dal numero stabilito a inizio d'anno. Ogni elaborato, prodotto multimediale e non, compito, esercizio, intervento e attività assegnata ai singoli o ai gruppi, se ritenuti significativi, validi e di senso, sono stati valutati, anche per fornire agli studenti il giusto e necessario feedback. Ciò con la convinzione che la valutazione non è solo sommativa ma soprattutto formativa, e che debba arrivare ad essere anche "autentica" cioè continuativa, individualizzata, riferita ad un progetto personale di apprendimento, ed infine, autovalutabile dallo studente.

Contenuti disciplinari: I contenuti disciplinari sono in parte rivisti e/o ridimensionati

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI del Liceo Linguistico

(secondo l'Allegato A del Regolamento – PECUP)

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei devono:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed

- essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi ,di cui si è studiata la lingua, e le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Rispetto agli obiettivi generali ,che il Consiglio di Classe ha stabilito nella programmazione iniziale, ovvero:

- sollecitare gli allievi all'esercizio dell'autocontrollo e al rispetto dell'ambiente e degli altri;
 - conseguire un'adeguata consapevolezza di sé, per orientarsi nelle scelte future, per rapportarsi con gli altri in un'ottica di collaborazione e di condivisione;
 - costruire una personalità intesa come organizzazione dinamica degli aspetti cognitivi, motivazionali, affettivi, aperta alla dimensione sociale;
 - accrescere l'autonomia intellettuale e morale all'interno del proprio vissuto al fine di
 - favorire la rimozione dei condizionamenti dai modelli culturali convenzionali, nel rispetto della pluralità dei giudizi;
 - promuovere conoscenze, atteggiamenti intellettuali fondati sul senso della complessità e delle innovazioni della cultura;
 - acquisizione di un metodo di studio autonomo , responsabile, propositivo;
 - controllare il discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
 - esprimersi e comunicare nei linguaggi specifici delle diverse discipline ;
 - approfondire le competenze specifiche delle discipline, privilegiando la capacità comunicativa e la rielaborazione personale dei contenuti sono stati raggiunti, in genere, dalla classe in maniera soddisfacente;
- sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi possiedono, mediamente, una conoscenza più che discreta delle linee fondamentali dei programmi delle singole discipline, all'interno dei quali hanno approfondito degli argomenti a carattere multidisciplinare, rispondenti alle attitudini e agli interessi personali.

Competenze

In termini di competenze linguistico-comunicative gli alunni sanno:

- riconoscere ed usare i vari codici linguistici;
- comprendere ed analizzare un testo nelle sue parti funzionali;
- produrre vari tipi di testo;
- schematizzare per punti e in forma concisa;
- elaborare su base di esperienze personali.

Abilità/Capacità

Gli alunni sanno:

- esporre i contenuti appresi utilizzando anche un vocabolario minimo specifico;
- cogliere il nucleo tematico di un discorso ed operare semplici collegamenti multidisciplinari;
- creare semplici mappe concettuali;
- elaborare giudizi motivati.

Nell'intento di promuovere un'attività di studio il più possibile a carattere pluridisciplinare, pur nelle articolazioni delle singole discipline, si sono individuate quattro aree modulari (quadro storico-culturale, temi, problemi, personaggi) che interessano l'ambito storico-linguistico-letterario e quello scientifico:

La prima metà dell' Ottocento

Il secondo Ottocento

La prima metà del Novecento

Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

7. ATTIVITÀ' E PROGETTI

7.1 PROGETTO ESA-BAC

La classe ha partecipato , per tre anni , al Progetto Esa-Bac , che è un percorso di formazione integrata per il doppio rilascio del diploma dell'Esame di Stato e del Baccalaureat. La formazione è avvenuta attraverso lo studio comparato e complementare delle lingue e letterature italiane e francese e della storia.

Il progetto di formazione binazionale ha inteso sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso la conoscenza della civiltà del Paese partner, soprattutto nelle sue manifestazioni letterarie , artistiche e storiche.

Il percorso di formazione integrata, quindi, cercato di stabilire le giuste relazioni tra la cultura francese e quella italiana attraverso lo studio comparato delle opere letterarie e della storia d'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

Per facilitare il reperimento delle norme che regolamentano il progetto si allega il D.M.n. 95 dell'8 febbraio 2013.

Allegato 4 NORMATIVA ESABAC

Decreto Ministeriale n.95 dell'8 febbraio 2013

Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese).

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n.181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri.

Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante “Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”, in particolare l’articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l’articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l’articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007,n.1, e, in particolare, l’art. 5, comma 2, e l’art. 13;

VISTO il decreto ministeriale n. 358 del 18 settembre 1998, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all’espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1ª e 2ª prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il decreto ministeriale in data 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di 2 istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000,n.49, concernente l’individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTO il Protocollo Culturale tra l’Italia e la Francia del 17 luglio 2007;

RILEVATO che il citato Protocollo tra l’Italia e la Francia del 17 luglio 2007, prevede l’introduzione di un esame di fine studi secondari binazionale che conduca al doppio rilascio del diploma di Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado e del Baccalauréat e che conferisca gli stessi diritti ai titolari nei due Paesi;

VISTO l’Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, relativo al doppio rilascio del Diploma di esame di Stato italiano e del Diploma di Baccalauréat francese;

PRESO ATTO che il citato Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, all’art.11, prevede una fase transitoria di due anni, successiva all’entrata in vigore del predetto Accordo, nella quale i due diplomi possono essere rilasciati, alle condizioni stabilite dall’art. 2 dell’Accordo medesimo, agli allievi delle istituzioni scolastiche di cui ad apposito elenco, concordato tra le Parti;

RILEVATO, pertanto, che con il D.M. n.91 del 22 novembre 2010 è stata data attuazione alla fase transitoria di cui al citato Accordo Italo-Francese, concernente il biennio relativo agli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 ;

RILEVATO, altresì, che dall’anno scolastico 2012/2013, l’esame ESABAC di cui al citato Accordo italo-francese si svolgerà a regime per le istituzioni scolastiche che assicurino lo svolgimento del percorso formativo triennale previsto dall’Accordo medesimo e che in relazione a detta fase occorre ora emanare apposita decretazione;

CONSIDERATO che agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane la Parte francese provvede al rilascio del diploma di Baccalauréat tramite l'Académie di Grenoble, per 49 analogia appare opportuno che agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi che attuano il progetto ESABAC la Parte italiana provveda al rilascio del diploma di Stato tramite un Ufficio Scolastico Regionale in quanto diretta articolazione del Ministero;

RITENUTO di poter individuare quale sede idonea al rilascio del diploma di Stato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, in considerazione della vicinanza territoriale allo Stato francese; il che rende facilitate le frequenti interazioni italo-francesi necessarie al perfezionamento dei relativi adempimenti amministrativi, con evidente minor aggravio di spesa per lo Stato;

RITENUTO, pertanto, di dover emanare disposizioni in ordine allo svolgimento dell'esame ESABAC per la fase a regime;

DECRETA

Art.1 Esame ESABAC 1. L'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è disciplinato, per la fase a regime che decorre dall'anno scolastico 2012/2013, dal presente decreto.

Art.2 Validità del diploma 1. Il diploma di Stato, rilasciato dallo Stato italiano in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche francesi, conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche italiane a conclusione dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado. Detto diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario e non universitario alle condizioni previste dalla legislazione italiana. 2. Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche italiane - conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese - ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese. 3. Le scuole italiane all'estero, statali e paritarie, possono attivare il percorso ESABAC. La relativa autorizzazione è rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri, previo parere favorevole della Parte francese e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In ogni caso, le prove scritte relative alla parte specifica dell'esame di Stato sono identiche a quelle somministrate nelle scuole del territorio metropolitano e devono svolgersi nello stesso giorno e con orari corrispondenti. 4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tramite la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, su proposta dei Direttori degli Uffici scolastici regionali, autorizza l'attivazione dei percorsi ESABAC nelle scuole del territorio metropolitano.

Art.3 Commissioni giudicatrici 1. Nelle commissioni giudicatrici di esame di Stato che valutano gli alunni delle istituzioni scolastiche italiane del corso sperimentale ESABAC di cui all'art.1, è assicurata la presenza sia del commissario esterno competente per la materia di lingua e letteratura francese sia del commissario per la disciplina di storia; 2. Il predetto commissario di storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, può avvalersi - su autorizzazione del Presidente della 4 commissione - anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. 3. È

autorizzata l'assistenza di Ispettori scolastici francesi, inviati dalle competenti Autorità francesi, alla parte specifica dell'esame di Stato, denominata ESABAC. La relativa spesa non grava sul bilancio dello Stato.

Art.4 Ammissione agli esami 1. I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato per la parte specifica denominata ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione. 2. Gli alunni ammessi all'esame di Stato, che hanno seguito un percorso di studio ESABAC, sono tenuti a sostenere le specifiche prove d'esame, essendo, per la peculiarità del corso, coinvolta l'intera classe nel progetto sperimentale. 3. Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dall'art.6, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. 4. È consentito agli alunni inseriti nei percorsi 50 ESABAC frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese.

Art.5 Prove d'esame ESABAC 1. La parte di esame specifica, denominata ESABAC, è costituita da: • una prova di lingua e letteratura francese, scritta ed orale; • una prova scritta di una disciplina non linguistica: storia. 2. Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta. Tale prova, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della terza prova scritta, comprende la prova scritta di lingua e letteratura francese (4 ore) e la prova scritta di storia in lingua francese (2 ore). La somministrazione della prova scritta di storia avviene dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese. 3. Sono confermati i programmi di lingua e letteratura italiana e francese e di storia nonché la tabella di comparazione per l'attribuzione del punteggio allegati al DM n. 91/2010, uniti al presente decreto (allegati 2,3,4). 4. I requisiti necessari per l'attivazione del percorso ESABAC sono individuati nell'allegato 1 al presente decreto. 5. Obiettivi, struttura e valutazione della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia sono individuati nell'allegato 5 al presente decreto. 5

Art. 6 Tipologia delle prove di esame 1. a) La prova scritta di lingua e letteratura francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra: 1. analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri. 2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto. b) La prova scritta di storia in francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC, relativo all'ultimo anno di corso, e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato: 1. Composizione. 2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici. c) La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio, condotto secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998 e dalla legge 11 gennaio 2007, n.1.

Art.7 Valutazione 1. La valutazione della quarta prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova. A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in quindicesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dieci quindicesimi. 2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese. 3. Ai fini del rilascio da parte

francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in quindicesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina. 4. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame ESABAC (prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e prova scritta di storia) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline. Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina in tal senso il punteggio da attribuire alla terza prova scritta e il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Analogamente, nel caso in cui il candidato non superi l'esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, risultati che, se non considerati, 51 comportano il superamento dell'esame di Stato, la commissione, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio della 6 terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat. 5. Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto all'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. 6. L'esito della parte specifica dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione ESITO NEGATIVO nel caso di mancato superamento.

Art.8 Rilascio diplomi 1. Il diploma di Baccalauréat, conseguito nelle istituzioni scolastiche italiane nel corso ESABAC, è rilasciato dalla competente Autorità Francese. 2. Il diploma di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito nelle istituzioni scolastiche francesi nel corso ESABAC, viene rilasciato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Regione Piemonte o da suo qualificato delegato. 3. Il diploma di Stato recherà, sul retro, la seguente postilla: < Il presente diploma di Stato viene rilasciato ai sensi dell'Accordo italo francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, ed è valido a tutti gli effetti di legge>>. 4. Il punteggio indicato sul diploma di Stato, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi, viene conformato dalla Parte italiana alla vigente normativa italiana in materia. Non si tiene conto del credito scolastico. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti. 5. Analogamente, il punteggio indicato sul diploma di Baccalauréat, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane, viene conformato dalla Parte francese alla vigente normativa francese in materia. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti. 6. A richiesta degli interessati sono rilasciati certificati, senza limitazione di numero, dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte o da suo qualificato delegato, sulla base della documentazione depositata agli atti, relativa al conseguimento del titolo di studio. Tali certificati sono considerati validi anche per l'iscrizione all'Università, purché successivamente sostituiti a cura degli interessati con il diploma originale.

Art. 9 Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Valle d'Aosta. 1. Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo italo-francese sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nel rispetto della specifica legislazione regionale – legge regionale n. 52 del 3 novembre 1998 – gli studenti delle scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta sostengono, 7 nell'ambito della quarta prova scritta di francese prevista dalla citata legge regionale, la prova specifica di lingua e letteratura francese, nonché quella relativa alla disciplina non linguistica (storia). Tale prova corrisponde a quella

prevista dalla citata legge regionale. Il punteggio ottenuto nella quarta prova scritta (parte specifica dell'esame) fa media, pertanto, con quello ottenuto nella prima prova scritta dell'esame di Stato. 2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese. 3. La Commissione attribuisce il punteggio della parte specifica dell'esame ESABAC in modo autonomo per la prova scritta di lingua e letteratura francese e per la prova scritta di storia, nonché per la prova orale di lingua e letteratura francese e determina la media dei punti. Nel caso in cui la media aritmetica della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia non raggiunga il punteggio di dieci quindicesimi non viene rilasciato al candidato il diploma di Baccalauréat. 4. Nel caso in cui dalla considerazione dei risultati della prova scritta di storia consegua il non superamento dell'esame di Stato, non si tiene conto di tali risultati ai fini dell'esame di Stato stesso. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio da attribuire alla prima e alla quarta prova scritta, nonché il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Art.10 Oneri finanziari 1. Dagli adempimenti previsti dal presente decreto, ai fini dello svolgimento dell'esame ESABAC, non possono derivare nuovi o maggiori oneri per le finanze pubbliche.

Art.11 Rinvio 1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla vigente normativa in materia di esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado. Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per i controlli di legge.

Roma, 8 FEBBRAIO 2013 IL Ministro Francesco Profumo

7.2 In seguito all'emergenza Covid19 si integra il documento sopra riportato con l'Art. 19 dell'ordinanza degli esami di stato 2021

Articolo 19 (Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

4. Ai soli fini del Baccalauréat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.
7. La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.
8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
9. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.
10. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica

7.3 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del secondo quadrimestre anche in situazione emergenziale sono stati effettuati, in tutte le discipline, frequenti riepiloghi e puntualizzazioni "in itinere".

Per una più efficace preparazione all'Esame di Stato, e per infondere maggiore serenità negli studenti, se sarà necessario, si richiederanno ore online supplementari, per quanto possibile, per procedere all'approfondimento e consolidamento delle materie oggetto delle prove scritte ed orali.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- 9 Febbraio 2021, Safer Internet Day (SID) "TOGETHER FOR A BETTER INTERNET", in modalità online dalle 10:00 alle 13:30
Giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, con il principale obiettivo di stimolare riflessioni tra le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della rete, ovvero sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet quale luogo positivo e sicuro.
- 19 febbraio 2021, in modalità online sulla piattaforma CISCO, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, Giornata della Storia "Dal sogno di Ventotene all'Europa di oggi".
L'iniziativa ha previsto i seguenti interventi:
ore 10:00 "Lacrime di sale – la contronarrazione" Lidia Tilotta (Giornalista del Tgr Sicilia e autrice, insieme a Pietro Bartolo, del libro "Lacrime di sale")
ore 11:00 "Un sogno di libertà. L'Europa da cui veniamo, l'Europa che vorremmo"
Francesco Benigno (Professore ordinario di Storia moderna presso la Scuola Normale Superiore di Pisa)

Attività svolte per il credito scolastico nel triennio

- Stage linguistico a Antibes
- Stage a Dublino
- Stage a Cambridge
- Stage sportivo a Policoro
- Erasmus “Le donne nella scienza”
- Laboratorio di scrittura
- Olimpiadi della Filosofia in francese
- Cinema Teatro Massimo di Pescara: diretta satellitare con Gino Strada fondatore di Emergency
- Cinema Circus di Pescara: spettacolo in lingua inglese DDr Jekyll and Mr Hyde
- "Spazio Matta" di Pescara: spettacolo sul genocidio degli ebrei
- Aula magna del Liceo “G. Marconi”: spettacolo "memento" per la giornata della memoria
- Progetto Orientiamoci nelle lingue - lingua Portoghese
- Aula Magna del Liceo “G. Marconi”: Workshop "La fine del Lavoro". Cambiamenti tecnologici sociali e culturali. Progetto didattico PTOF. Prof. Di Giampietro-Scarcella
- Atletica Leggera Giochi Sportivi Studenteschi

Attività svolte per il credito formativo

Progetto del Centro servizi per il volontariato CSV di Pescara in modalità online, da Gennaio 2021 ad Aprile 2021, al intitolato “Io, Tu, Volontari” avente l’obiettivo di coinvolgere i ragazzi in percorsi di crescita, di insegnamento e di conoscenza nel bellissimo universo del Volontariato.

Per tutte le attività svolte dagli alunni per il credito formativo si rimanda alla consultazione del Curriculum dello studente

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti hanno concordato nel ritenere che gli alunni dovevano essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, per poter consentire al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

Compatibilmente con eventuali avvenimenti che avrebbero rallentato il regolare svolgimento delle lezioni, nel 2° Quadrimestre si svolgeranno un numero congruo di verifiche orali e scritte, tali da permettere un'adeguata valutazione degli apprendimenti per ciascun studente. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto della griglia di valutazione allegata alle programmazioni di dipartimento ma anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità nell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Test

Interrogazioni

Questionari

Prove strutturate

Prove semistrutturate

Quesiti a risposta singola

Quesiti a risposta multipla

Compiti

Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinari

Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana

Prova ed accertamento della lingua straniera

Risposte in lingua straniera ad uno o più quesiti

Breve esposizione in lingua straniera di argomento o quesito di casi pratici e sviluppo di progetti (prova EsaBac)

Riflessione sulla lingua

Analisi di opere d'arte

Esercitazioni di laboratorio

Relazioni tecniche

Problemi a soluzione rapida in relazione allo specifico corso di studi e/o alle esercitazioni pratiche effettuate

TIPOLOGIE TESTUALI CON CUI SONO STATE VALUTATE LE ACQUISIZIONI

Le acquisizioni sono state valutate attraverso varie forme testuali e diverse tipologie di prove:

Regolativo

Descrittivo

Narrativo

Espositivo

Argomentativo

Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
Analisi di un testo non letterario
Saggio breve
Articolo di giornale
Tema di ordine generale
Tema di argomento storico

8.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito della banda di oscillazione indicata dalle tabelle dell'Allegato A all'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, va espresso in numero intero e prende in considerazione, oltre alla media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico, anche di:

1. assiduità della frequenza scolastica;
2. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
3. interesse e partecipazione alle attività complementari ed integrative gestite dalla scuola certificate;
4. eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola e certificate.

Il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, sulla base di quanto deliberato in collegio docenti e specificato di seguito:

“in funzione dell'attribuzione dei punteggi per i crediti scolastici, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte”.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola.
Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni ai campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.
Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

8.3 Tabella di conversione del credito

Allegato A all'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8.4 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato B all'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.5 Griglia per il colloquio di Histoire EsaBac

ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI STORIA ESABAC (a.s.2020)

Cognome e nome: Classe

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	7 - 5	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	4-3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	5 - 4	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	3	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedire spesso la comprensione.	1	
TOTALE		 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)

8.6 Griglia Colloquio orale di Letteratura Francese

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
LETTERATURA: CONOSCENZE LETTERARIE E TEMATICHE		massimo 8punti	
Il candidato conosce i documenti e/o gli itinerari letterari proposti in maniera	- eccellente: padroneggia gli strumenti dell'analisi di documenti e/o di itinerari sa contestualizzarli in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- approfondita e completa: sa contestualizzare documenti e/o itinerari organizzando la sua esposizione	7,5	
	- buona: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi di documenti e/o di itinerari e sa presentarli	7	
	- discreta: presenta documenti e/o itinerari in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare documenti e/o itinerari se parzialmente guidato	5	
	- quasi sufficiente: sa presentare documenti e/o itinerari se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- approssimativa: presenta parzialmente documenti e/o itinerari se guidato.	3	
	- inadeguata: non conosce documenti e/o itinerari e non li contestualizza.	2	
- carente e lacunosa: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare documenti e/o itinerari	1		
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6punti	
L'argomentazione del candidato risulta	-eccellente: coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	
	- approfondita e completa: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- buona: abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3	
	- quasi sufficiente: non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- insufficiente: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6punti	
Il candidato si esprime in maniera	-grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	-inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione,con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		_____ /20	

8.7 Griglia di corrispondenza tra le valutazioni francesi ed italiane

Allegato B al Decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95

Per gli studenti italiani			Per gli studenti francesi	
Italia	Francia	Mention	Francia	Italia
60	10		10 a 10,16	60
61	10,17		10,17 a 10,32	61
62	10,33		10,33 a 10,49	62
63	10,5		10,5 a 10,66	63
64	10,67		10,67 a 10,82	64
65	10,83		10,83 a 10,99	65
66	11		11 a 11,16	66
67	11,17		11,17 a 11,32	67
68	11,33		11,33 a 11,49	68
69	11,5		11,5 a 11,66	69
70	11,67		11,67 a 11,82	70
71	11,83		11,83 a 11,99	71
72	12		12 a 12,16	72
73	12,17		12,17 a 12,32	73
74	12,33	12,33 a 12,49	74	
75	12,5	12,5 a 12,66	75	
76	12,67	12,67 a 12,82	76	
77	12,83	12,83 a 12,99	77	
78	13	13 a 13,16	78	
79	13,17	13,17 a 13,32	79	
80	13,33	13,33 a 13,49	80	
81	13,5	13,5 a 13,66	81	
82	13,67	13,67 a 13,82	82	
83	13,83	13,83 a 13,99	83	
84	14	14 a 14,16	84	
85	14,17	14,17 a 14,32	85	
86	14,33	14,33 a 14,49	86	
87	14,5	14,5 a 14,66	87	
88	14,67	14,67 a 14,82	88	
89	14,83	14,83 a 14,99	89	
90	15	15 a 15,11	90	
91	15,12	15,12 a 15,24	91	
92	15,25	15,25 a 15,36	92	
93	15,37	15,37 a 15,49	93	
94	15,5	15,5 a 15,61	94	
95	15,62	15,62 a 15,74	95	
96	15,75	15,75 a 15,86	96	
97	15,87	15,87 a 15,99	97	
98	16	16 a 16,49	98	
99	16,5	16,5 a 16,99	99	
/	17	17 a 17,99	100	
100	18	TRES BIEN	18 a 20	100 e lode
/	19			
100 e lode	20			

9. INDICAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE SECONDO QUANTO RICHIESTO NELL'ORDINANZA MINISTERIALE:

Composizione della sottomissione agli Esami di stato 2020/2021

Carullo Antonietta	Inglese
Merciario Rosanna	Spagnolo
Di Michele Alessandra	Italiano
Ruggieri Stefania	Francese EsaBac
Salvatore Anna	Storia
De Thomas Maria Grazia	Conversazione in francese Storia EsaBac
Del Grammastro Maela	Scienze Naturali

Il Consiglio di Classe, su indicazione delle discipline caratterizzanti, individuate in base all'Allegato C1 Licei dell'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ha inviato ad ogni alunno due tracce per lo svolgimento dell'Elaborato, una in lingua Inglese e una in lingua Spagnola, da esplicitare, eventualmente, anche in una prospettiva multidisciplinare.

9.1 PRIMA PARTE DEL COLLOQUIO: ELABORATO, TRACCE E TUTOR

Esame di Stato 2020-2021

STUDENTE 1	
Cognome e Nome	
Lingua	Traccia per l'elaborato
Inglese	
Spagnolo	
Indicazioni per lo svolgimento dell'elaborato	
L'elaborato dovrà essere suddiviso in due parti: 1) la prima, scritta in inglese , dovrà riguardare il primo obiettivo a te assegnato. 2) la seconda, scritta in spagnolo , dovrà riguardare il secondo obiettivo a te assegnato. 3) Dovrai inviare il tuo elaborato entro il 31 maggio ai seguenti indirizzi di posta elettronica:	
email esami di stato	Email: cdc_va_ll@liceomarconipescara.edu.it
Prof.ssa Carullo Antonietta	Email: antonieltacarullo@liceomarconipescara.edu.it
Prof.ssa Merciaro Rosanna	Email: rosannamerciario@liceomarconipescara.edu.it

Tracce per l'elaborato in lingua Inglese

- 1) Nella letteratura del '900 la **mente umana** è stata al centro dell'esame minuzioso dello scrittore. Scrivi un elaborato in Lingua Inglese riflettendo su questa tematica e facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 2) Il concetto di A. Einstein secondo cui "**il tempo è una illusione**" è stato alla base della rivoluzione letteraria e artistica del '900. Scrivi un elaborato in lingua Inglese riflettendo sull'idea di **tempo** nel corso dei secoli e facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 3) Nel corso dei secoli l'**artista** ha sempre avuto un **ruolo** importante nella **società** sottolineando e denunciando abusi, ingiustizie e tanto altro. Scrivi un elaborato in lingua Inglese riflettendo sulla funzionede gli scrittori come dei poeti, dei musicisti , dei pittori, degli intellettuali facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 4) L'obiettivo n° 4 dell'Agenda 2030 è "**Quality Education**". Scrivi un elaborato in lingua Inglese riflettendo sul diritto all'istruzione per tutti e sul ruolo dell'educazione nei secoli come trasmissione di nozioni o come sviluppo di competenze facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 5) L'obiettivo n ° 8 dell'Agenda 2030 è "**Decent Work**" ma il lavoro e lo sfruttamento minorile sono problemi che non appartengono solo più al passato. Scrivi un elaborato in lingua Inglese riflettendo sul **diritto ad un lavoro dignitoso** facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 6) L'obiettivo n° 10 dell'Agenda 2030 è "**Reduced Inequalities**" ma la discriminazione di genere e/o di etnia continua ad essere, così come lo era nel passato, un male della nostra società. Scrivi un elaborato in lingua Inglese riflettendo sulle **diseguaglianze** facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.

Tracce per l'elaborato in lingua Spagnola

- 1) Dopo aver letto la seguente notizia pubblicada da El País dell'11/01/2019: "Alumnos que silencian el acoso escolar: ¿hay que sancionarles? Madrid prevé penalizar a los alumnos que no informen al centro de los casos de '**bullying**'. Los expertos alertan de que puede empeorar la Convivencia". Scrivi un elaborato in lingua Spagnola in cui esprimi il tuo punto di vista, facendo riferimento anche alle tue esperienze personali, ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.
- 2) Perché ebbe tanta ripercussione la **Guerra Civile spagnola** nel contesto internazionale? Rintraccia le informazioni negli autori spagnoli e stranieri che vissero l'esperienza direttamente o indirettamente ed esponi in un elaborato in lingua Spagnola il loro punto di vista, facendo riferimento anche alle opere che trattano il tema, apportando esempi e commenti.
- 3) **La mujer en época franquista**: «No perder ni un minuto, ni hora, ni día en esta complicada misión de enseñar, que de toda esta prisa necesita la Patria para que ni una sola mujer escape a nuestra influencia y para que todas ellas sepan después, en cualquier circunstancia, reaccionar según nuestro entendimiento falangista de la vida y de la historia». [Pilar Primo de Rivera, «Y», febrero de 1944] Scrivi un elaborato in lingua Spagnola in cui

esprimi il tuo punto di vista, facendo riferimento anche alle tue esperienze personali, ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.

4) L'obiettivo n° 7 dell'Agenda 2030 è “**Energía asequible y no contaminante**” i cui propositi sono declinati in 5 target. Consultali al seguente

link: <https://www.undp.org/content/undp/es/home/sustainabledevelopment-goals/goal-7-affordable-and-clean-energy.html>

Considerando che l'Italia e altri paesi europei sono molto poveri dal punto di vista energetico, come stanno affrontando questo delicato problema? Scrivi un elaborato in lingua Spagnola riflettendo sull'argomento facendo riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.

5) Il mondo americano si caratterizza per la grande diversità delle sue genti e la complessità delle sue culture e tutto ciò si evidenzia ancor di più nelle zone del “Caribe”, dove le popolazioni di origine africano, amerindio ed europeo si mescolano dando vita ad ampie esperienze culturali, artistiche e musicali. Scrivi un elaborato in lingua Spagnola riflettendo sull'argomento dei **rapporti interraziali**, facendo riferimento al tuo contesto sociale, ai tuoi studi, alle tue letture e alle tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari.

6) «I **social media** danno diritto di parola a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività. Venivano subito messi a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel. È l'invasione degli imbecilli» [Umberto Eco – La Stampa, 11/06/2015]. Scrivi un elaborato in lingua Spagnola riflettendo sull'argomento, esprimi il tuo punto di vista sulle affermazioni del filosofo italiano, supportandoli criticamente attraverso i tuoi studi, le tue letture e le tue conoscenze nei vari ambiti disciplinari

Criteria per l'attribuzione dell'argomento dell'Elaborato

Art.10 dell'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

Il DOC del 15 Maggio indica:

< l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) >;

< Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 >

Il Consiglio di classe ha assegnato a ciascun alunno le seguenti tracce per lo svolgimento dell'Elaborato; per l'assegnazione dell'Elaborato di Inglese si è seguito il criterio di attribuire, a ciascun alunno, in ordine alfabetico, le tracce in ordine numerale; per l'assegnazione dell'Elaborato di Spagnolo si è seguito il criterio di attribuire, a ciascun alunno, in ordine alfabetico, una traccia estratta a caso

Alunno 1	Traccia 1 Inglese – Traccia 1 Spagnolo
Alunno 2	Traccia 2 Inglese – Traccia 4 Spagnolo
Alunno 3	Traccia 3 Inglese – Traccia 3 Spagnolo
Alunno 4	Traccia 4 Inglese – Traccia 2 Spagnolo
Alunno 5	Traccia 5 Inglese – Traccia 5 Spagnolo
Alunno 6	Traccia 6 Inglese – Traccia 6 Spagnolo
Alunno 7	Traccia 1 Inglese – Traccia 1 Spagnolo

Alunno 8	Traccia 2 Inglese – Traccia 4 Spagnolo
Alunno 9	Traccia 3 Inglese – Traccia 3 Spagnolo
Alunno 10	Traccia 4 Inglese – Traccia 2 Spagnolo
Alunno 11	Traccia 5 Inglese – Traccia 5 Spagnolo
Alunno 12	Traccia 6 Inglese – Traccia 2 Spagnolo
Alunno 13	Traccia 1 Inglese – Traccia 3 Spagnolo
Alunno 14	Traccia 2 Inglese – Traccia 6 Spagnolo
Alunno 15	Traccia 3 Inglese – Traccia 2 Spagnolo
Alunno 16	Traccia 4 Inglese – Traccia 1 Spagnolo
Alunno 17	Traccia 5 Inglese – Traccia 5 Spagnolo
Alunno 18	Traccia 6 Inglese – Traccia 4 Spagnolo
Alunno 19	Traccia 1 Inglese – Traccia 4 Spagnolo
Alunno 20	Traccia 2 Inglese – Traccia 6 Spagnolo
Alunno 21	Traccia 3 Inglese – Traccia 3 Spagnolo
Alunno 22	Traccia 4 Inglese – Traccia 1 Spagnolo
Alunno 23	Traccia 5 Inglese – Traccia 6 Spagnolo
Alunno 24	Traccia 6 Inglese – Traccia 5 Spagnolo

Il Consiglio di classe, sulla base dell'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ha assegnato un Tutor ad ogni alunno al fine di garantire l'Accompagnamento formativo durante lo svolgimento dell'Elaborato.

TUTOR	ALUNNI
DI MICHELE ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> • BATTISTELLI • DI STEFANO • MICCOLI • STORTO
SALVATORE ANNA	<ul style="list-style-type: none"> • BOMBINI • GARREFFA • NOVIELLO • TEREIO
CARULLO ANTONIETTA	<ul style="list-style-type: none"> • CAMPLI • GRUMO • PADOVANO • THIOUNE
DEL GRAMMASTRO MAELA	<ul style="list-style-type: none"> • D'AMORE

	<ul style="list-style-type: none"> • GUINDO • PELLICCIARO • VALENTE
MERCIARO ROSANNA	<ul style="list-style-type: none"> • DE FELICE • IANNETTI • SABATELLI • VENDITTI
RUGGIERI STEFANIA	<ul style="list-style-type: none"> • DI BIASE • MARINONI • SALVIO • VIANALE

9.2 SECONDA PARTE DEL COLLOQUIO: DISCUSSIONE DI TESTI NOTI DI ITALIANO

Nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana si evidenziano tutti i Testi studiati dalla classe, durante l'anno e che, in seguito alla delibera del Consiglio di classe, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato:

Autore	Testi
LEOPARDI	L'infinito A Silvia Il sabato del villaggio
PRAGA	Preludio
CARDUCCI	Pianto antico Alla stazione in una mattina d'autunno Idillio maremmano Il comune rustico
VERGA	La roba La morte di Mastro don – Gesualdo
D'ANNUNZIO	La sera fiesolana La pioggia nel pineto

PASCOLI	X Agosto Il temporale Il gelsomino notturno Novembre Il lampo
PALAZZESCHI	E lasciatemi divertire
SBARBARO	Taci, anima stanca di godere
CORAZZINI	Desolazione del povero poeta sentimentale
SVEVO	Il fumo
PIRANDELLO	Un'arte che scompone il reale da L'umorismo Ciàula scopre la luna Il treno ha fischiato
SABA	La capra A mia moglie Amai
UNGARETTI	Mattina Soldati Fratelli Veglia San Martino del Carso
QUASIMODO	Ed è subito sera Alla frode dei salici
MONTALE	Merigiare pallido e assorto Non recidere, forbice, quel volto
MANZONI	Capitolo XXXI Promessi Sposi

9.3 TERZA PARTE DEL COLLOQUIO: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
La guerra	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
La pandemia	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
La rivoluzione teatrale dalla regia alle avanguardie del '900	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
La tecnologia	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
Il viaggio	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
La donna protagonista della vita culturale e sociale	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
Il doppio	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
L'amore	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici
Uomo e potere	Italiano, Storia EsaBac, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze Naturali	Testi / documenti / materiali iconografici / grafici

In questa terza parte dell'Esame si inserisce il colloquio relativo alle prove orali di Lingua e Letteratura Francese e Storia veicolata in francese.

9.4 QUARTA PARTE DEL COLLOQUIO: PCTO

Articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

<< d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera...>>

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolte dalla classe nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex Alternanza scuola lavoro). A causa della emergenza sanitaria da Covid19, durante il quarto anno scolastico 2019/2020, gli alunni non hanno svolto attività di PCTO; durante il quinto anno scolastico 2020/2021 gli alunni hanno seguito delle attività PCTO solo in modalità online. L'alunna entrata al quarto anno nel Liceo Linguistico ha svolto le attività PCTO del terzo anno scolastico nella scuola di provenienza Liceo Classico "D'Annunzio".

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

PCTO Classe III A.S. 2018/2019

- Progetto di religione-PTOF
- Incontro con i giornalisti di #noisiamofuturo
- Corso Adecco Etica del lavoro
- Corso sulla sicurezza del lavoro
- Corso di Etica sul lavoro prof.re D'Ursi
- Realizzazione nelle scuole primarie delle attività di ASL relative al progetto EsaBac "Il francese è una lingua bellissima". Si riporta di seguito il dettaglio dell'intero progetto.

Liceo "Marconi " Pescara Dipartimento di Lingua e cultura francese

Progetto: "Il francese è una lingua bellissima"

Motivazione

Il presente progetto è destinato alle classi 3A e 3G del liceo linguistico che, per l'adempimento delle attività di alternanza, hanno scelto di effettuare delle ore di "insegnamento" della lingua francese ai bambini di alcune classi delle scuole primarie della nostra città.

L'idea, già sperimentata e sollecitata dall'Istitut Français all'interno delle attività di formazione EsaBac, vuole diffondere presso i "più giovani" un approccio precoce a tale lingua, attraverso una

metodologia ludica- comunicativa, allo scopo di favorire l'interesse e il desiderio di conoscenza verso tale idioma e la relativa cultura.

Competenze

Le competenze che il presente progetto mette in campo, investono sia i ragazzi coinvolti nelle attività che i bambini cui le attività stesse sono rivolte. Si tratta sostanzialmente di favorire un approccio positivo verso la lingua del francese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante. I ragazzi coinvolti in tali attività, divisi in gruppi, scopriranno la valenza didattica delle attività di apprendimento. Si ritiene che questo tipo di esperienza sia massimamente formativa, anche per una futura dimensione professionale, per ragazzi coinvolti nel percorso Esabac del liceo linguistico.

Le competenze individuate risultano essere le seguenti:

- 1- Essere consapevoli che nell'insegnamento di una lingua straniera è possibile optare tra più strategie.
- 2- Scoprire l'aspetto ludico e divertente della lingua francese.
- 3- Sapersi rapportare ai discenti in relazione all'età degli stessi, conoscendo le tappe più importanti del pensiero evolutivo.
- 4- Trasmettere la motivazione per la scoperta di nuove esperienze di conoscenza.
- 5- Scoprire le similitudini e le specificità di due culture "vicine", quella francese e quella italiana.

Metodologia

La metodologia che sarà attivata è quella ludico-comunicativa attraverso l'esperienza dell'insegnamento tra pari (Peer education).

Naturalmente la fase operativa sarà preceduta da attività di studio e di ricerca, da effettuarsi individualmente e in gruppo, nelle ore curricolari, sotto la guida dei docenti disciplinari responsabili del progetto. Tale ricerca sfocerà nella produzione delle conoscenze e del materiale necessario alla proposta formativa da sottoporre agli scolari delle classi quinte della Primaria.

Attuazione del progetto

L'attivazione del presente progetto è subordinata alla stipula di specifica convenzione da parte del nostro Liceo con le altre istituzioni scolastiche del territorio. Inoltre, esso prevede un'iniziale attività di formazione dei ragazzi delle classi interessate, condotta dalle docenti del dipartimento di lingua francese, direttamente interessate.

Tempi

Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, dalla presumibile durata di ... si darà inizio all'attività di formazione, che sarà condotta mediante un corso intensivo della durata di 5 giorni per un totale di 30 ore complessive. Tale corso sarà svolto in orario curricolare nella settimana intercorrente da Lunedì 11 Marzo a Venerdì 15 Marzo. Terminata l'attività di formazione, i ragazzi divisi in gruppi di tre, sulla base delle indicazioni dei tutor dell'alternanza si recheranno nelle sedi degli Istituti scolastici convenzionati per attuare le attività previste.

Di quanto svolto, sarà dato conto mediante una relazione finale. Di seguito si allega il calendario delle attività delle giornate di formazione.

Lunedì 11 Marzo

8.10- 13,50

- Nozioni di psicologia dell'età evolutiva con la guida dell'insegnante di Scienze Umane, prof.ssa Rosanna Mannias

- Discussione e scelta dei contenuti da proporre, all'interno del gruppo classe.

Martedì 12 Marzo

8.10- 13,50

-Confronto delle proposte individuali e selezione definitiva dei contenuti.

-Ricerca di materiali, di idee e suggerimenti utili.

Mercoledì 13 Marzo

8.10- 13,50

- analisi dei materiali reperiti e rielaborazione degli stessi sulla base delle finalità del progetto.

Giovedì 14 Marzo

8.10- 13,50

-Simulazione delle lezioni, anche mediante giochi di ruolo al fine di valutare la correttezza dell'impostazione metodologica e la validità dei contenuti in rapporto alla capacità di suscitare interesse.

-Produzioni di materiali didattici (cartelloni, canzoncine, ecc.)

Venerdì 15 Marzo

8.10- 13,50

-Simulazione delle lezioni, anche mediante giochi di ruolo al fine di valutare la correttezza dell'impostazione metodologica e la validità dei contenuti in rapporto alla capacità di suscitare interesse.

-Produzioni di materiali didattici (cartelloni, canzoncine, ecc.)

PCTO Classe IV A.S. 2019/2020

La classe ha svolto le attività PCTO relative al Progetto Caritas proposto dalla prof.ssa Perilli Elvira

- “Povertà dietro l'angolo”: Vari tipi di povertà
- “Povertà dietro l'angolo”: Il legame tra libertà e ascolto
- Testimonianza degli operatori Caritas in relazione ai poveri
- Autovalutazione del progetto fatto

PCTO Classe V A.S. 2020/2021

Per il solo A.S. 2020/21, il monte ore relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non costituisce requisito d'esame.

La classe, nonostante non debba raggiungere un monte ore prestabilito, ha comunque svolto delle attività PCTO:

- 26 al 29 Ottobre 2020 Webinar del Salone dello studente Abruzzo
- Progettazione della relazione finale: lavoro di raccordo delle attività svolte durante il terzo anno attraverso la produzione di una relazione personale, eventualmente in formato multimediale, da presentare in sede di colloquio all'Esame di stato.
Pertanto, nei giorni 29 e 30 Marzo 2021 i ragazzi hanno lavorato individualmente, in classe, sulla elaborazione della propria relazione sul Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

Il percorso PCTO svolto ha permesso agli alunni di sviluppare abilità e competenze necessarie per promuovere una cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- Imparare ad imparare
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

9.5 EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha individuato l'intero Consiglio come team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e ha scelto la Prof.ssa Carullo Antonietta quale coordinatrice del team di Educazione Civica. In base a quanto si legge nel "Documento per l'insegnamento dell'Educazione civica del Marconi", pubblicato in data 16-10-2020 dalla scuola, il Consiglio di classe si è impegnato a predisporre un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida:

- Area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Area della Cittadinanza digitale

Per tutte le discipline coinvolte sono evidenziati i contenuti e gli obiettivi di apprendimento sia nei singoli programmi disciplinari sia nel Programma svolto per la disciplina dell'Educazione Civica; tali documenti sono allegati al DOC del 15 Maggio.

Secondo quanto stabilito dall'art.17 (Prova d'Esame) dell'O.M. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, <<...il candidato dimostra, nel corso del colloquio...di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline...>>

9.6 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

È stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di stato del II ciclo.

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Il "Curriculum dello Studente" è suddiviso in tre parti:

1. Istruzione e formazione

La prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale

2. Certificazioni

La seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere

3. Attività extrascolastiche

La terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato

Il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione una piattaforma, accessibile dal sito internet curriculumstudente.istruzione.it, per supportare tutti gli attori coinvolti che hanno un ruolo specifico nel processo di realizzazione e utilizzo del Curriculum.

Il Consiglio di classe

COGNOME	NOME	FIRMA
DI MICHELE	ALESSANDRA	
SALVATORE	ANNA	
DI CARLO	RAFFAELLA	
CARULLO	ANTONIETTA	
RUGGIERI	STEFANIA	
MERCIARO	ROSANNA	
SCILLITANI	SILVANA	
DEL GRAMMASTRO	MAELLA	
DI GIAMPIETRO	GIUSEPPE	
PERILLI	ELVIRA	
DI TOMASSO	RED LILY	
PALIZZI	DELIA	
DI DOMENICO	CINZIA	
CICCHITTI	SANDRA	
DE THOMASIS	MARIA GRAZIA	
RULLO	EMANUELA M.	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Il Dirigente scolastico

Pescara, 15 Maggio 2021